

PIANO NAZIONALE DI CONTROLLO

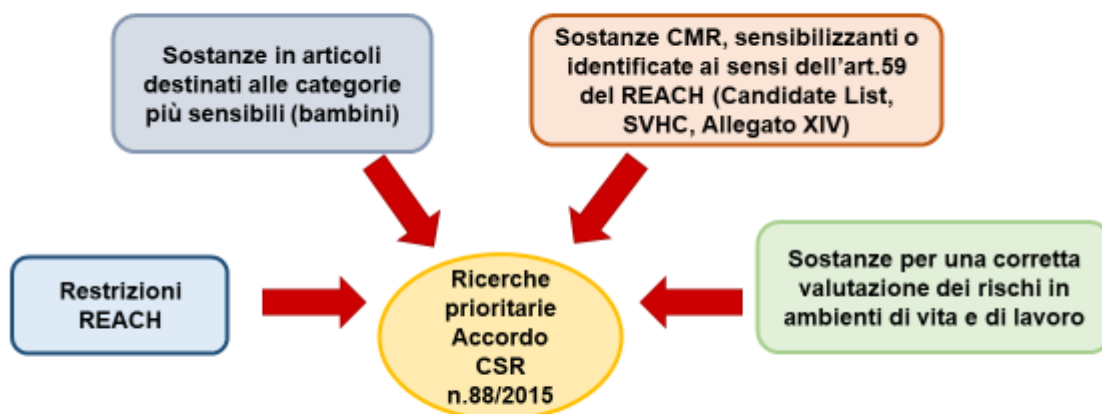
Il Piano Nazionale delle attività di controllo (PNC) sui prodotti chimici riguarda l'applicazione del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) relativo a classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Il PNC è predisposto annualmente da: Ministero della Salute, Gruppo Tecnico Interregionale (GTI) REACH, CNSC e la Rete dei laboratori di controllo, in attuazione **all'Accordo Stato-Regioni del 7 maggio 2015 (Rep. Atti n. 88/CSR)**.

Il Piano viene elaborato sulla base dei risultati delle attività di controllo degli anni precedenti, delle notifiche del sistema comunitario di allerta rapida sui prodotti di consumo non alimentari (SAFETY GATE) e delle indicazioni che provengono da diversi attori istituzionali, in ambito nazionale e internazionale, quali: il FORUM per lo scambio di informazioni sull'*enforcement* dell'ECHA e la Commissione Europea. Ulteriori indicazioni derivano dall'analisi del contesto territoriale e dai Centri antiveleni (CAV).

Nella programmazione dei controlli è prioritaria la ricerca di sostanze:

- classificate come cancerogene, mutagene, reprotossiche, sensibilizzanti;
- identificate ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento REACH (Candidate list, SVHC, Allegato XIV);
- individuate nell'ambito delle restrizioni di cui all'allegato XVII del Regolamento REACH;
- presenti in articoli destinati a fasce di popolazione vulnerabili (lattanti, bambini, donne in gravidanza) o ad essere utilizzati da un elevato numero di persone;
- potenzialmente presenti in processi industriali largamente diffusi nel territorio e selezionate per garantire una corretta valutazione dei rischi in base al D.Lgs 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

CRITERI DI SCELTA DELLE SOSTANZE PRIORITARIE DA ANALIZZARE CONTENUTE IN MISCELE O ARTICOLI



La programmazione dei controlli analitici sui prodotti chimici per l'anno 2022 (PNC 2022) ha riguardato, proseguendo le attività già svolte nel 2021 e sulla base della capacità analitica della rete di laboratori ufficiali di controllo: la verifica della conformità con gli obblighi di restrizione, la

notifica delle sostanze altamente preoccupanti (*Substances of Very High Concern* - SVHC) contenute in articoli, la classificazione di pericolo di sostanze e miscele e la verifica della correttezza delle SDS. A partire dal 2022 è stato avviato un percorso di integrazione tra controlli di prodotto e controlli negli ambienti di lavoro a tutela della salute dei lavoratori programmando anche il monitoraggio di sostanze chimiche soggette agli obblighi di autorizzazione.